

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Classe	L-33 R - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	Economia e Finanza <i>modifica di: Economia e Finanza (1444258)</i>
Nome del corso in inglese	Economics and Finance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	11/77^2017
Data di approvazione della struttura didattica	17/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/12/2016 - 16/02/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unica.it/unica/it/crs_11_77.page
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche ed Aziendali
Altri dipartimenti	Giurisprudenza Scienze Politiche e Sociali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 R Scienze economiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economiche offrono le conoscenze necessarie per sviluppare analisi e ricerche nel campo delle discipline economiche e per operare, attraverso le categorie interpretative, teoriche ed empiriche, in tutti i campi dell'agire economico, tanto dei singoli agenti, siano essi imprese o consumatori, quanto dei gruppi e collettività, nonché della loro interazione con le istituzioni e le norme. In particolare, i laureati e le laureate nella classe saranno in grado di operare negli ambiti della teoria economica e della metodica quantitativa con una conoscenza adeguata della teoria micro e macroeconomica, della politica economica, delle applicazioni analitiche e misurazioni dei fenomeni economici reali e finanziari, e della dimensione storica dei fatti e delle idee dell'economia. Saranno inoltre in grado di utilizzare i fondamentali metodi della ricerca nel campo economico, caratterizzati da interdisciplinarietà, e modelli base del sistema economico, sia astratti che applicati, utili per interpretare e misurare la realtà della produzione, dello scambio e del consumo, nonché di intervenire sulle dinamiche della crescita economica e della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La formazione maturata nei corsi della classe consente a laureate e laureati di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale o di inserirsi nell'ambito lavorativo. Le laureate e i laureati devono:- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;

- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto produttivo, sia in un quadro nazionale che internazionale;

- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto degli aspetti legati alle analisi di genere;

- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati, i percorsi formativi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze di base nei vari campi delle scienze economiche e dei metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso;

- conoscenze e competenze di base e caratterizzanti delle discipline aziendali e giuridiche;

- conoscenze caratterizzanti nei vari campi delle scienze economiche e dei metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché relative alla modellizzazione e misurazione di fenomeni economici, nazionali e internazionali

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- utilizzare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;

- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e delle nuove tecnologie digitali e informatiche;

- lavorare in gruppo;

- operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro;

- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo conto dei processi produttivi, della loro digitalizzazione e del loro impatto sull'ambiente.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno, anche in autonomia, attività professionali nell'ambito dei settori economici del pubblico e del privato, dell'economia sociale e del terzo settore, nonché nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi di rappresentanza e professionali, con particolare riferimento al contesto europeo.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la redazione di un elaborato scritto e/o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso imprese e amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, organismi o istituti di ricerca, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

I criteri che hanno guidato i proponenti nella trasformazione del CdL sono appena accennati. La denominazione del corso di studio rispetta i parametri previsti e non si richiama a parole chiave di altre classi. Adeguato il percorso didattico generale e la descrizione dei curricula. Sono ben evidenziate le differenze fra i percorsi dei tre indirizzi del CdL e delle figure professionali che ne esitano. I Descrittori di Dublino non sono impiegati in maniera

pienamente esauriente, mentre lo è la descrizione dei requisiti per l'accesso. Bene identificato nella sua valenza formativa il ruolo delle attività di tirocinio. La scelta di inserire SSD di base o caratterizzanti anche fra le attività affini avrebbe meritato maggior dettaglio motivazionale. La descrizione degli sbocchi occupazionali, coordinata con quella dei profili di laureato risultanti dalla descrizione dei diversi indirizzi, è sufficiente. Corretto è l'uso della classificazione ISTAT nell'individuazione delle professioni "tecniche". Si ritiene non appropriato l'uso della categoria degli "Specialisti" e del "Personale con funzioni specifiche ...". Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritiene adeguata la docenza disponibile. Non si dispone di elementi sufficienti per una valutazione preliminare delle risorse di strutture.

Il Nucleo prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 24/02/2010.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Ai fini di una rappresentazione il più possibile esaustiva, è opportuno richiamare i due momenti costitutivi che hanno interessato il Corso di Studio:

a) Consultazioni della ex Facoltà di Economia dell'Università di Cagliari con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, in occasione della definizione dell'offerta formativa della Facoltà, tenutesi fin dal primo anno di applicazione delle previsioni normative del DM 509/99 (Anno Accademico 2000/2001). Si richiamano in particolare gli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle parti sociali del 5 dicembre 2007 (propeedeutico all'attivazione dell'Ordinamento ai sensi del DM 270/04 nell'Anno Accademico 2008/2009) e del 30 novembre 2009 (entrambi già riportati nelle schede OFF.F antecedenti il 2012), e del 15 dicembre 2010 (già richiamato nel quadro A1 della SUA-CDS 2013).

b) Riunione Costitutiva del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Economia e Finanza (L33), tenutasi presso l'aula magna della Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche, Edificio Paolo Baffi, in data 19 Giugno 2013 in raccordo con il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche (LM56).

Partecipano a tale riunione:

- Per le parti sociali il Direttore del Centro Regionale di Programmazione, Regione Autonoma Sardegna, il Direttore Commerciale della Banca di Sassari, il Responsabile Nazionale Università e Referente per la Sardegna dell'ANASF-Associazione Nazionale dei Promotori Finanziari, il Dirigente responsabile del Servizio Tutela della Natura, Regione Autonoma Sardegna, il Responsabile Commerciale Unicredit Nord-Sardegna, il Direttore Generale Confidi Sardegna, il Presidente regionale Giovani Industriali di Confindustria Sardegna,

- Per il corpo docente, i professori:

Rinaldo Brau, Paolo Mattana, Beniamino Moro, Raffaele Paci, Romano Piras, Stefano Usai, Carla Massidda, Emanuela Marrocu, Beatrice Venturi, Adriana Di Liberto, Anna Maria Pinna, Fabio Cerina, Giovanni Bella, Stefano Matta.

Per il personale tecnico-amministrativo

- Dott.ssa Sonia Melis, coordinatore didattico

Nella riunione sono emerse diverse proposte di miglioramento al precedente percorso formativo in Economia e Finanza, in particolare secondo le seguenti linee:

- fornire contenuti inerenti la finanza aziendale e la scienza delle finanze, con particolare riguardo alle conoscenze di base in ambito tributario;
- sviluppare maggiormente le competenze di tipo trasversale, solitamente poco curate nelle attività didattiche tradizionali.

A seguito del confronto con le parti sociali il corso è stato rivisitato nei contenuti e la nuova offerta è entrata in vigore a partire dall'A.A. 2014/2015.

Durante l'incontro si è anche stabilito di verificare periodicamente la corrispondenza delle caratteristiche del percorso formativo con le esigenze del mondo del lavoro, sia in itinere che ex post favorendo ove possibile l'attivazione di percorsi di tirocinio con le istituzioni rappresentate nel Comitato di Indirizzo.

Si rimanda all'apposita pagina del sito del Corso, richiamata nell'apposito link, per i resoconti della riunione costitutiva del 19 giugno 2013 e delle riunioni tenutesi negli anni seguenti.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

INTRODUZIONE ALLE AREE DI APPRENDIMENTO

Il corso di laurea in Economia e Finanza si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza del funzionamento dei moderni sistemi economici nei loro diversi aspetti (produttivi, finanziari, istituzionali) al fine di sviluppare capacità professionali utilizzabili in diversi ambiti (imprese, amministrazioni pubbliche, imprese di intermediazione finanziaria, enti di regolamentazione, ecc...) idonee allo svolgimento di compiti di analisi e gestione e all'assolvimento di incarichi operativi in ambito economico e finanziario. Le discipline che concorrono al processo formativo specifico rientrano nell'area economica, economico-aziendale, giuridica e matematico-statistica.

Al termine del percorso di studi il laureato avrà acquisito capacità analitiche (non esclusivamente descrittive ma anche interpretative, in coerenza con il descrittore III di Dublino: autonomia di giudizio) per operare nell'ambito di amministrazioni pubbliche, imprese, istituzioni finanziarie con strumenti idonei a sviluppare la ricerca di soluzioni efficienti e con competenze pratico-operative relative al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica.

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO

Il corso di laurea in Economia e Finanza offre un percorso di studio flessibile e multidisciplinare indirizzato alla formazione delle differenti figure di economista impiegabili nei sistemi economici moderni, capaci di operare a livello di quadro intermedio per l'impiego nei settori sia pubblici che privati. Nei primi due anni di studio, lo studente in Economia e Finanza:

- acquisirà una solida formazione di base nelle discipline economiche e aziendali e avrà una adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico inerenti alle attività economiche;
- svilupperà competenze rigorose e versatili nelle discipline della microeconomia, della macroeconomia, dell'economia del settore pubblico;
- svilupperà le conoscenze teoriche e le necessarie competenze pratico-operative relative al rilevamento, alla misura ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica, acquisendo la conoscenza di base dei principali software statistici ed econometrici
- acquisirà, attraverso l'approfondimento ed il consolidamento delle proprie conoscenze linguistiche, adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione nell'ambito di amministrazioni, istituzioni e imprese operanti in un contesto economico globalizzato.
- acquisirà le conoscenze fondamentali nel campo della contabilità aziendale (con particolare riferimento alla redazione dei bilanci),

Nel terzo anno le conoscenze dello studente di Economia e Finanza si arricchiranno:

- di una adeguata comprensione dei processi di sviluppo e governo del tessuto economico locale e delle dinamiche che governano i sistemi economici a livello internazionale
- della padronanza delle principali tematiche e problematiche inerenti i meccanismi di trasmissione della politica monetaria e l'operatività sui mercati finanziari domestici e internazionali;
- della conoscenza dei temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, in riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azione sul mercato dei capitali.

VARIAZIONI DEI PERCORSI DI STUDIO

Sebbene il Corso di Laurea in Economia e Finanza non preveda un'articolazione in curricula, il terzo anno è organizzato in modo da favorire l'orientamento degli studenti fra un approfondimento orientato ai mercati economico-finanziari (privilegiando discipline quali l'economia degli intermediari finanziari, l'economia monetaria, l'economia dei rapporti banca-impresa) e uno invece orientato all'economia generale e alle politiche pubbliche (privilegiando l'economia delle aziende pubbliche, l'economia del lavoro e la geografia economica e politica).

Infine, al termine del corso di studi, il laureato in Economia e Finanza potrà accedere agevolmente al ciclo di studi superiore rappresentato dalle lauree magistrali in Scienze dell'Economia (LM56), Finanza (LM16), Scienze Economico-Aziendali (LM77) o loro equivalenti internazionali (descrittore V di Dublino: capacità di apprendimento).

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative previste nel percorso formativo si affiancano alle attività di base/caratterizzanti del corso e riguardano settori scientifico-disciplinari utili a permettere di perseguire il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso e formare figure esperte in analisi economiche svolte a diversi livelli, in grado di analizzare e risolvere le problematiche proprie dei sistemi economici, delle imprese che ne costituiscono il tessuto, degli enti pubblici e dei mercati locali di riferimento. Le attività affini e integrative sono quindi articolate in ambiti disciplinari in modo da coniugare il completamento della formazione di base con strumenti utili a garantire una successiva specializzazione nell'analisi economica, alla formazione di competenze su temi più specifici, atte a permettere l'entrata nel mercato del lavoro già al termine del triennio con una preparazione idonea a consentire di collaborare attivamente nelle imprese e nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale, in un contesto sia nazionale sia internazionale.

Le attività affini e integrative approfondiscono, in ambito economico, temi quali la dimensione internazionale e/o regionale dei mercati finanziari, le problematiche della crescita e dello sviluppo dei diversi contesti economici, con particolare attenzione alla gestione finanziaria delle aziende, ai rapporti con gli istituti di credito preposti alle loro fonti di finanziamento e alle modalità attuariali per il loro computo, e il ruolo in ambito economico-politico-amministrativo della localizzazione nello spazio delle attività economiche. Queste attività possono essere declinate con diverse attività nei piani di studio e consentono di formare figure professionali qualificate ad agire nei contesti professionali, sociali ed organizzativi più diversificati.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso è necessario il diploma di scuola media superiore della durata quinquennale o titolo straniero equipollente verificati al momento dell'immatricolazione in seguito alla presentazione di idonea documentazione. Per la verifica della preparazione iniziale, obbligatoria in base al DM 270/04, è prevista una prova mediante un test d'ingresso finalizzato a verificare adeguate capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione di testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. L'esito della verifica può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi in ambito matematico da soddisfare entro il primo anno di corso secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale si basa su una relazione conclusiva avente per oggetto un argomento inerente agli insegnamenti impartiti nel corso di laurea, scelto dallo studente all'interno di un elenco di argomenti predisposti da ogni docente del corso di laurea.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di comunicare professionalmente con chiarezza espositiva e padronanza di linguaggio sull'argomento prescelto.

La prova finale viene valutata da apposita commissione, che nell'attribuire il punteggio di laurea tiene conto dell'intero percorso di laurea dello studente, della media ponderata degli esami validi sostenuti durante la carriera, della durata della carriera e dell'esito della relazione finale.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La classe L-33 è tipica della Facoltà di Economia. Il corso di laurea in Economia e Finanza della facoltà di Economia viene istituito a seguito della trasformazione, ai sensi del DM 270/2004, del precedente corso, denominato anch'esso Economia e Finanza (Classe 28), istituito ai sensi del DM 509/1999.

La facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Cagliari ha sempre avuto al suo interno molteplici aree disciplinari di insegnamento e di studio. Tra queste, senza dubbio una delle principali è stata e continua ad essere quella dell'Economia Politica la quale si presta ad essere coniugata con le altre discipline di carattere aziendale, quantitativo, giuridico e linguistico presenti all'interno della facoltà, al fine di fornire un corso di studio assolutamente innovativo e in grado di fornire sbocchi occupazionali molto interessanti per i suoi laureati.

Dalla descrizione degli obiettivi formativi specifici che viene effettuata più avanti, infatti, si coglie da un lato l'ampio ventaglio di professionalità direttamente spendibili sul mercato del lavoro che verranno formate dal corso di laurea, dall'altro si può rilevare come il corso di Economia e Finanza si differenzi nettamente dal corso di laurea in Economia e Politiche Europee istituito nella stessa classe dalla facoltà di Scienze Politiche. Il primo approfondisce, in particolare, il funzionamento dei mercati, con un'enfasi specifica su quelli finanziari e monetari; esso, inoltre, pone l'accento sui meccanismi di funzionamento e decisionali delle amministrazioni pubbliche, nonché sulle discipline legate ai vari ambiti della scienza economica. Il secondo, al contrario, mira all'acquisizione della conoscenza dell'economia reale ed applicata in un contesto internazionale con riferimento specifico all'Unione Europea.

Di conseguenza, i due corsi di laurea si prefiggono di formare figure professionali differenziate in termini di conoscenze acquisite e in relazione agli sbocchi occupazionali sul mercato del lavoro.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Analista dei sistemi economici e finanziari
funzione in un contesto di lavoro: La figura professionale è quella di economista junior che: - svolge ruoli attivi nei processi decisionali di carattere economico o che abbiano implicazioni di natura economica - collabora all'analisi delle problematiche connesse allo sviluppo economico locale e alla gestione dei beni e servizi pubblici; - rileva ed elabora dati socio-economici; - collabora ad attività di analisi dei dati finanziari; - collabora a progetti e attività che richiedono analisi delle dinamiche dei mercati; - presta consulenze di natura finanziaria per la messa a punto di piani di investimento e finanziamento; - applica procedure in materia di tenuta delle scritture contabili d'impresa; - analizza la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; - raccoglie le informazioni sul bilancio aziendale e stima i valori mobiliari (azioni e altri titoli); - cura i rapporti con gli istituti di credito; - analizza i rischi delle attività finanziarie; - documenta e spiega in modo competente fatti di rilevanza economico-finanziaria.
competenze associate alla funzione: - Capacità di comprendere il funzionamento dei moderni sistemi socioeconomici e finanziari; - Capacità di valutare gli effetti sul mercato delle scelte degli operatori privati e dei decisori pubblici; - Capacità di svolgere analisi quali-quantitative dei dati economici; - Capacità di svolgere analisi empiriche di base dei fenomeni socioeconomici e finanziari; - Capacità di tenuta delle scritture contabili, di lettura e predisposizione del bilancio di esercizio, di analisi e riclassificazione delle informazioni di bilancio; - Capacità di valutare i rischi connessi all'utilizzo degli strumenti finanziari.
sbocchi occupazionali: Imprese del settore manifatturiero Imprese del settore dei servizi, in particolare - Istituti finanziari e creditizi (Banche, Compagnie di assicurazione) - Società di consulenza Enti ed amministrazioni pubbliche Organizzazioni no-profit. Enti di ricerca sociale, economica e finanziaria Organizzazioni di categoria Accesso al praticantato presso dottori commercialisti e consulenti del lavoro Insegnamento di materie economiche, aziendali e giuridiche nella formazione professionale; Accesso ai corsi di laurea magistrale nelle aree economica, finanziaria e manageriale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Economisti e tesorieri - (3.3.1.2.2) • Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0) • Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1) • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0) • Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0) • Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0) • Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) • Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2) • Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0) • Contabili - (3.3.1.2.1) • Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0) • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Discipline economiche	ECON-01/A ECON-02/A	9	24	8
Discipline aziendali	ECON-06/A	9	12	8
Discipline statistiche e matematiche	STAT-01/A STAT-04/A	6	12	6
Discipline giuridiche	GIUR-01/A GIUR-02/A GIUR-05/A GIUR-06/A	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	30 - 57
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Discipline economiche	ECON-01/A ECON-02/A ECON-03/A ECON-04/A ECON-05/A GEOG-01/B	36	60	32
Discipline aziendali	ECON-06/A ECON-07/A ECON-09/B	9	18	7
Discipline quantitative	STAT-01/A STAT-04/A	14	18	14
Discipline giuridiche	GIUR-05/A GIUR-06/A	9	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	68 - 108
--	----------

Attività affini

Ambito Disciplinare	CFU		min da D.M. ambito
	min	MAX	
Attività formative affini o integrative	18	27	18

Totale Attività Affini	18 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU min	CFU MAX
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 40	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	143 - 232

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**Note relative alle altre attività**

Confermando l'esperienza consolidata negli anni precedenti, il presente Ordinamento Didattico, per quanto concerne "Tirocini formativi e di orientamento" e le "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", rimanda a percorsi individuali concordati tra gli studenti, i Docenti e l'Ufficio Tirocini, al fine di organizzare percorsi efficaci. I crediti dedicati a queste attività saranno individuati tra quelli destinati alla "Scelta dello studente".

Note relative alle attività di base**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 30/06/2025